



GANDOLFI SILVANA L'ISOLA DEL TEMPO PERSO

Fantasy; Storie di
ragazzi e ragazze,
Emozioni; dai 9 anni
Giulia e Arianna sono

amiche per la pelle. Durante una gita alla miniera, Arianna s'infilta in un cunicolo per accudire un cucciolo di pipistrello, Giulia la segue e le due si perdono e vengono inghiottite all'interno di un crepaccio. Si ritrovano misteriosamente in un'isola con un vulcano; dalla sabbia nera sulla spiaggia affiorano miriadi di

oggetti abbandonati; il tempo scorre lentissimo e tramonti durano giorni, così come le notti di luna. Scoprono di essere arrivate nell'Isola del Tempo Perso dove finiscono tutte le cose e le persone che sulla Terra si sono smarrite. Anche il tempo, che si trasforma in piacevoli zampilli di lava energizzante quando viene perso per divertimento e piacevole ozio, o in terribili fumi neri - il tempo sprecato - che stordiscono gli abitanti dell'isola fino a ridurli a stupidi cannibali. Nell'isola incontrano una banda di ragazzini che si occupa di controllare il posto e di rispedire nel mondo tutti quelli che da soli nell'isola non potrebbero sopravvivere (cuccioli, vecchietti sperduti...). Con loro Giulia e Arianna scoprono il nuovo posto in cui si trovano, vivendo avventure e pericoli. Fin all'arrivo di un allarme: l'isola è in pericolo, gli umani producono troppo tempo sprecato inutilmente e le fumarole nere

rischiano di avvolgere tutto. Occorre intervenire, tornando nel mondo reale per cercare di insegnare alle persone l'importanza del tempo. Giulia e gli altri si cimenteranno in questa difficile missione. La missione di Giulia e Arianna, eroine di questa fiaba emblematica del nostro secolo, è quella di insegnare agli uomini a perdersi di nuovo in quelli che costituiscono i piccoli piaceri quotidiani, nelle passioni, nei propri pensieri, ad assaporare di nuovo e davvero la vita, senza che la fretta ci impedisca di mettere a fuoco quali sono le nostre vere necessità e quindi di perdere, ma questa volta in senso negativo, sé stessi.